

Interrogazione n. 1035

presentata in data 12 giugno 2020

a iniziativa dei Consiglieri Maggi, Busilacchi, Giancarli

Immobile della Regione Marche “Casa del Mutilato”

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Visto:

- Le interrogazioni n. 429 del 18 maggio 2017 e la n. 570 del 21 febbraio 2018 ad oggetto la richiesta di valorizzazione dell'immobile della Regione Marche “Casa del Mutilato”;

Rilevato che:

- In merito al suddetto immobile di proprietà della Regione Marche sono state divulgate alcune notizie durante alcune sedute dell'Assemblea legislativa e che si è provveduto ad un successivo approfondimento nel convegno di studi svolto al teatro delle Muse il 31 ottobre 2019;
- Dalla suddetta data non abbiamo più avuto informazioni circa l'iter che sta seguendo la permuta del palazzo del Mutilato di Ancona con l'Asur;
- Nulla sappiamo neppure, dopo le risposte fornite in Consiglio regionale a seguito della presentazione delle interrogazioni sopra citate, circa le intenzioni della Regione Marche di riconsegnare parte dell'edificio all'uso pubblico, come il salone di rappresentanza, posto al primo piano, la cui disponibilità sarebbe estremamente utile e importante per l'azione, in alcuni casi la sopravvivenza, di tante associazioni alla ricerca spesso infruttuosa di adeguati spazi fruibili per le loro iniziative culturali;

Considerato che:

- La partecipazione democratica ha sollecitato la politica a prendere in considerazione, dopo decenni di abbandono, la restituzione alla città di Ancona di un edificio molto importante dove la dimensione del tempo, appartenente a un passato legato alla sfera delle emozioni collettive, recupera un forte legame con la città, non solo storico e simbolico, ma anche affettivo;
- Il Comitato che si occupa di “storia e cultura della città di Ancona” si è molto impegnato per togliere dall'incuria e dal degrado un edificio storico di grande pregio all'ingresso del capoluogo regionale e che sta realizzando un filmato sulla tribolata vicenda a cui manca la concretezza del “lieto fine”;

Proprio per questa richiesta che viene direttamente dai cittadini per continuità e trasparenza

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per conoscere:

1. Quali atti sono stati compiuti per la cessione all'Asur,
2. I termini giuridici della permuta rendendo pubblico l'intero atto di permuta,
3. Le tempistiche di realizzazione del restauro,
4. Il progetto del recupero funzionale e architettonico del palazzo,
5. Le parti destinate alla fruizione pubblica,
6. La previsione della restituzione definitiva alla città.